

Proponente: 31.A
Proposta: 2024/1958
del 21/10/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1787
del 21/10/2024

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019-2021 SIGLATO IN DATA 16 NOVEMBRE 2022 DELLA GRADUATORIA PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELL'ENTE, AVENTI DECORRENZA 1 GENNAIO 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2024 con la quale è stato approvato il "Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 e si è aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 precedentemente approvato con Deliberazione GC 2024/3 del 11/1/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale I.D. n. 189 del 20/12/2022 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Esercizio anno 2023 ed il Bilancio Pluriennale 2023-2025 dell'Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia ed i relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 190 del 19/12/2023 immediatamente esecutiva con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024, il Bilancio Pluriennale 2024-2026 dell'Istituzione Scuole e nidi dell'Infanzia e relativi allegati;
- la Deliberazione n. 122 del 16/05/2024 con la quale la Giunta Comunale ha approvato "1°aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024 alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" e altri allegati. Approvazione linee guida sul rispetto dei tempi di pagamento";

Richiamati altresì:

- l'atto di costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2023, avvenuta con Deliberazione di G.C. n. 13 del 31 Gennaio 2023-Sez. 3 del PIAO "Indirizzi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione del personale non dirigente e del personale con qualifica dirigenziale" sottoposto a verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti che con proprio verbale n. 24 del 05 Settembre 2023 ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa del personale dipendente non dirigente con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dall'applicazione del CCNL;

- il contratto decentrato integrativo per il personale dipendente del Comune di Reggio Emilia siglato in data 27/10/2021 e definitivamente sottoscritto in data 22/12/2021 (PG n. 284158 del 28/12/2021) con relativi allegati e successive note a verbale interpretative congiuntamente sottoscritte tra le parti che ne costituiscono parte integrante;
- l'“accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate:a partire dall'anno 2020 per tutto il tempo di vigenza del CCDI siglato in data 27 Ottobre 2021”, definitivamente sottoscritto in data 22/12/2021 (PG n. 282400 del 27/12/2021) con relativi allegati e successive note a verbale interpretative congiuntamente sottoscritte dalle parti che ne costituiscono parte integrante;
- Il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022;
- l'accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate anno 2023 e preintesa CCDI 2023-2025 CCNL 16 Novembre 2022” e i relativi allegati siglato in data 30/11/2023 rubricato al PG n. 288107 del 06/12/2023 definitivamente sottoscritto in data 18/12/2023 (PG n. 306910) tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale, che definisce i tempi di erogazione delle voci variabili retributive, delle trattative rispetto agli istituti contrattuali-parte normativa-ricalcando l'impianto normativo del CCDI PG 23359/2021, disapplicando le parti incompatibili con il nuovo CCNL e confermando quanto disposto, convenuto, regolato in detta sede in quanto coerente con gli indirizzi, limiti, contenuti del nuovo CCNL;
- la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sulla consistenza del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale dipendente non dirigente , nonché delle modalità di distribuzione , anni 2022 e 2023,PG n. 298167 del 14/12/2023;

Dato atto, con particolare riferimento alle progressioni economiche all'interno delle Aree di cui all'art. 14 del CCNL sottoscritto in data 16 Novembre 2022 attualmente vigente, che :

- nel suddetto accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate anno 2023 e preintesa CCDI 2023-2025 (Allegato 1 parte integrante) le parti in sede di aggiornamento, adeguamento, revisione e verifica del Contatto Decentrato integrativo vigente, alla luce del CCNL 16 Novembre 2022, confermavano la disciplina-parte normativa delle ex progressioni economiche orizzontali (attuali differenziali stipendiali) di cui al CCDI vigente anno 2022, ritenendo disapplicate le ricadute di due elementi (esperienza e tempo di permanenza) nonché le modalità retributive (connesse al nuovo regime dei differenziali stipendiali) , poichè la disciplina introdotta dal sopracitato CCNL coinvolge le attribuzioni successive all'entrata in vigore dello stesso (16 Novembre 2022) e di conseguenza anche le attribuzioni riferite all'anno 2022 decorrenza 2023; ritenevano quindi disapplicato il paragrafo 2.3 del CCDI

vigente limitatamente ai punti “le progressioni economiche orizzontali-pag.10;personale comandato a prestare servizio in altro Ente-pag. 13; norma transitoria-pag. 13; formulazione della graduatoria-pag. 14.

- Gli aspetti disapplicati in quanto non coerenti con le disposizioni dell'art. 14 del CCNL del 16/11/2022 trovavano regolazione nell'Allegato D del soprarichiamato accordo definitivamente sottoscritto in data 18/12/2023 (PG n. 306910) (Allegato 2 parte integrante della presente determinazione), nel quale le parti ribadivano la necessità di disapplicare le parti del vigente CCDI incompatibili con le indicazioni del CCNL ma anche di confermare gli aspetti coerenti con il medesimo (es. sistema di valutazione, criteri generali di formulazione delle graduatorie) in linea con i pareri Aran che descrivono l'istituto dei differenziali economici in continuità con il previgente sistema di “progressione economica orizzontale”, e concordavano una applicazione transitoria per l'anno 2022 che salvaguardasse le valutazioni e attribuzioni per l'anno 2022 (valutazioni 2022/ attribuzioni 01 Gennaio 2023); si rinviava a successivi incontri il dettaglio delle modalità applicative /operative del modello definito nell'intesa.
- L'applicazione pratica dei criteri ha richiesto al tavolo sindacale di pronunciarsi, ulteriormente, in via interpretativa per declinare i dettagli applicativi dei singoli elementi, interpretazioni trasfuse nelle Note a verbale di interpretazione autentica n. 2 PG n.204277 del 30/07/2024 e n. 4 PG n. 240487 del 25/09/2024 (Allegati 3 e 4 parte integrante della presente determinazione);

Considerato che:

- Le progressioni economiche all'interno dell'Area (cd. differenziali stipendiali) costituiscono un sistema di avanzamento all'interno di ciascuna area tramite il collocamento su posizioni economiche che prevedono un incremento economico rispetto al trattamento tabellare iniziale.
- L'art. 23, comma 2 del d.lgs. 150/2009 stabilisce che: “Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”.
- Il finanziamento dei differenziali stipendiali è a carico del fondo destinato alla contrattazione integrativa.
In sede di contrattazione decentrata si definiscono le modalità di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la cd “produttività”.
- Le risorse c.d. “stabili” sono rivolte al finanziamento di istituti contrattuali ed economici destinati a consolidarsi negli anni, tra i quali le progressioni all'interno dell'Area;
- Con le risorse stabili, quantificate in base alle regole fissate dai contratti nazionali, il fondo deve coprire i costi degli sviluppi di carriera del personale costituiti dal differenziale economico tra la posizione iniziale e lo sviluppo economico all'interno della stessa della categoria/area di appartenenza.

atteso che:

- la preintesa con i relativi allegati è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Reggio Emilia che, con proprio verbale n. 36 del 12/12/2023, ha certificato la compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa del personale dipendente dirigente e non dirigente con i vincoli di Bilancio e la loro coerenza con i vincoli derivanti dall'applicazione del CCNL (art. 40 comma terzo del Decreto Legislativo n. 65/2001) sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023;
- nei documenti citati si richiama il comma 1 dell'art. 8 del CCNL 16 Novembre 2022 : *Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. (Contrattazione integrativa-soggetti e materie); I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale ;(cfr. anche parere Aran n.3831/2021 del 28/05/2021);*
- i limiti alla parte stabile ed alla parte variabile del fondo sono definiti dal contratto collettivo e vincolati al rispetto dell'art. 23 comma 2 D.Lgs n. 75/2017 (art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021);
- la destinazione delle risorse è predefinita dal CCDI attraverso la quantificazione delle diverse voci di salario accessorio definite da Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- In coerenza con la sostenibilità finanziaria del predetto accordo, l'accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate anno 2023 - preintesa CCDI 2023/2025 - CCNL 16 Novembre 2022 siglato in data 30/11/2023 rubricato al PG n. 288107 del 06/12/2023 definitivamente sottoscritto in data 18/12/2023 (PG n. 306910) confermava per le progressioni all'interno delle Aree la somma complessiva di 135.000 Euro, definita prendendo a riferimento i "residui medi" (risorse già destinate alle PEO, liberate sulla parte stabile del fondo, non decurtate) generati dal personale dimissionario, residui che per l'anno 2023 sono stati confermati a consuntivo e la nota interpretativa sopracitata n. 4 così prevede *"Richiamati l'art. 14 comma 1 ultimo capoverso (Progressioni economiche all'interno delle Aree), l'art. 92 (Progressioni economiche per il personale educativo, docente ed insegnante inquadrato nell'Area degli Istruttori), e l'art. 102 (Progressione economica per il personale iscritto ad ordini e albi professionali), e al fine di sostenere la relativa spesa all'interno dell'attribuzione dei differenziali economici, si precisa che il budget annuale da destinare alle progressioni all'interno delle aree, definito nell'accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate PG n. 262839/2021 nell'importo indicativo di Euro 135.000 Euro (parte fissa del fondo), può essere integrato dai risparmi che si sono generati sulla parte fissa del fondo risorse decentrate, derivanti ad esempio da dimissioni non preventivabili o trasformazioni orarie, nel limite di 5000 Euro, purché tale integrazione non impatti negativamente sulla previsione delle voci di spesa (consistenza del budget destinato alle progressioni all'interno delle Aree) dell'anno successivo.*
- Il fondo risorse decentrate nell'anno di riferimento (2023) è sufficientemente capiente per attribuire le progressioni nella misura indicata dagli accordi citati in atto.
- La maggior spesa di euro 5.363,34 si riferisce all'adeguamento dei differenziali economici previsto dal CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022.
- *"Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo". (Corte dei conti Lazio n.7/2019)*

- -Il vincolo giuridico di destinazione di dette somme si costituisce con la sottoscrizione del CCDI che fa sorgere l'obbligazione indipendentemente dal momento dell'erogazione e che in particolare le spese di cui si discute sono confluite al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2023 con Determinazione Dirigenziale Rud n. 1628 del 28 dicembre 2023, per essere riassegnate al Bilancio di previsione dell'esercizio 2024 ed utilizzate nel corso del corrente anno.

Ritenuto:

- Nel merito della nota interpretativa sopracitata n. 4 che prevede :*“Richiamati l’art. 14 comma 1 ultimo capoverso (Progressioni economiche all’interno delle Aree), l’art. 92 (Progressioni economiche per il personale educativo, docente ed insegnante inquadrato nell’Area degli Istruttori) , e l’art. 102 (Progressione economica per il personale iscritto ad ordini e albi professionali e al fine di sostenere la relativa spesa all’interno dell’attribuzione dei differenziali economici, si precisa che il budget annuale da destinare alle progressioni all’interno delle aree, definito nell’accordo sulla distribuzione del fondo risorse decentrate PG n. 262839/2021 nell’importo indicativo di € 135.000,00 (parte fissa del fondo), può essere integrato dai risparmi che si sono generati sulla parte fissa del fondo risorse decentrate, derivanti ad esempio da dimissioni non preventivabili o trasformazioni orarie, nel limite di € 5.000,00o, purché tale integrazione non impatti negativamente sulla previsione delle voci di spesa (consistenza del budget destinato alle progressioni all’interno delle Aree) dell’anno successivo”* di dover indicare quale criterio di ripartizione della somma, nel rispetto dei principi di assegnazione dei differenziali contrattualmente stabiliti, laddove si rappresentino necessità di un valutazione equitativa (non escludere i cosiddetti “paripunto”), di dare priorità a quelle graduatorie dove i “paripunto” condividono il maggior numero di requisiti, ovvero di parametri previsti dal CCDI come criteri di selezione utili ad individuare la cd. “Graduatoria dei beneficiari.”
- In particolare, oltre che per le già dichiarate esigenze di “arrotondamento” e di contabilizzazione delle “maggiorazioni” previste per alcune particolari professioni dal CCNL, di utilizzare le risorse sopra richiamate anche nella “graduatoria” specifica della area OPERATORI (ex cat. A) per l'anno in assegnazione per evitare sperequazioni tra lavoratori.

Visto il provvedimento n. 258789 del 17/10/2024 con il quale il Sindaco Marco Massari dispone la proroga temporanea dell'attribuzione alla Dr.ssa Giubbani Battistina della responsabilità di direzione ad interim del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione a far data dal 19/10/2024 fino al 31/01/2025;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare contestualmente, come risulta in **(Allegato 5)** al presente provvedimento, la graduatoria per l'attribuzione in maniera selettiva delle progressioni economiche orizzontali anno 2022 decorrenza 1 gennaio 2023;

2. di imputare la complessiva spesa di € 140.363,34 (**Allegato 6**) al Fondo risorse decentrate del personale dipendente non dirigente di competenza dell'anno 2023 e precisamente:
 - quanto a € 122.860,23 al Bilancio di Previsione 2024 – 2026 – Esercizio 2024 – del Comune di Reggio Emilia, ai seguenti capitoli del P.E.G. 2024: 39001 – 39003 – 39004 – 39005 – 39006 – 39007 – 39008 – 39009 – 39010, Prodotto PD_3102, che risultano aumentati delle risorse di cui al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2023, giusti impegni assunti con determinazione dirigenziale PG n.1628 del 28 dicembre 2023;
 - quanto a € 17.503,11 al Bilancio di Previsione 2024-2026 – Esercizio 2024 – dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, al capitolo 39001 del P.E.G. 2024, che risulta aumentato delle risorse di cui al Fondo Pluriennale Vincolato dell'anno 2023;
3. di dare atto che la graduatoria di cui all'allegato 5 è l'esito di una procedura selettiva di Area che ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica all'interno dell'area (art. 14 c.6 CCNL 2019-2021) e che pertanto non è previsto alcuno "scorrimento", dovendo la stessa graduatoria essere finalizzata esclusivamente all'individuazione dei soli beneficiari nell'anno di attribuzione, nei limiti delle risorse disponibili per tale finalità nel fondo risorse decentrate.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Batistina Giubani)